

Risk management: processi assistenziali a “prova di errore”

A cura di:

Marzia Prandi

Referente Formazione - Servizio Infermieristico e Tecnico

“Qualsiasi lavoro tu faccia, se trasformi in arte ciò che stai facendo, con ogni probabilità scoprirai di essere divenuto per gli altri una persona interessante e non un oggetto. Questo perché le tue decisioni, fatte tenendo conto della qualità, cambiano anche te. Meglio: non solo cambiano te e il lavoro, ma cambiano anche gli altri, perché la Qualità è come un'onda... La Qualità non è una sostanza e non è nemmeno un metodo. E' esterna ad entrambi. Se si costruisce una casa usando il metodo del filo a piombo e della livella, è perché una parte dritta ha meno probabilità di crollare e pertanto ha una Qualità più elevata di una inclinata. ... La Qualità è il fine cui il metodo volge”

Lo Zen e l'arte della manutenzione della motocicletta - R.M. Pirsig

Nelle due giornate del 20 e 25 febbraio 2004, si è realizzato il Corso di formazione “Risk management”, organizzato dal Servizio Infermieristico e Tecnico, rivolto ai coordinatori infermieristici e tecnici dell'Azienda. Il corso rientra nel progetto biennale di implementazione di un modello organizzativo infermieristico e tecnico per il risk management.

La direzione del SIT ha scelto di coinvolgere in questo progetto la D.D.S.I. Annita Caminati, Responsabile dell'Area Governo Assistenziale-Risk Management dell'Azienda USL di Cesena, vista l'esperienza particolarmente significativa che i colleghi di questa Azienda sta realizzando proprio nella direzione della gestione del rischio.

Applicare una metodologia di gestione del rischio, significa pensare a processi clinico-assistenziali a “prova di errore”. Significa optare per

scelte strategiche ed organizzative che inducano tutti i livelli professionali verso un atteggiamento proattivo nei confronti degli errori umani.

Il Risk management indaga aspetti inerenti la qualità e l'appropriatezza delle cure, tenta di individuare elementi che possono rappresentare potenziali rischi, registrarli e monitorarli al fine di quantificarli, classificarli in base alla rilevanza del rischio e della sua prevedibilità. Come si può notare il percorso del risk management è inserito nell'organizzazione funzionale dedicata alla gestione del sistema qualità e dei processi di accreditamento.

Ecco alcune slide presentate dalla docente che possono offrire qualche spunto di riflessione.

D.D.S.I. Annita Caminati



CORSO DI FORMAZIONE
PROGETTO “RISK MANAGEMENT”



RISK MANAGEMENT, gestire il rischio
clinico assistenziale in ambito sanitario

A cura di: D.D.S.I. Annita Caminati

Reggio Emilia, Febbraio 2004

COS'E' IL RISK MANAGEMENT

E' UNA SPECIFICA FUNZIONE CHE FORNISCE
Una risposta organizzata in tema di qualità

Attività continua e coordinata di identificazione
degli errori e dei rischi di errore

Prevenzione degli errori e dei danni da eventi

myersi
Reggio Emilia,
Febbraio 2004 Settore di rischio clinico ospedaliero in ambito sanitario
D.O.S.I. Azienda Ospedaliera

Perché il risk management in ambito sanitario?

RIDOTTA CONSAPEVOLEZZA E PERCEZIONE DEI RISCHI

SITUAZIONI DI RISCHIO IN GRADO DI DETERMINARE
GRAVI SOFFERENZE ALLA PERSONA ASSISTITA
DANNI ECONOMICI ALL'AZIENDA

GRAN PARTE DEI RISCHI SONO PREVEDIBILI E
PREVENIBILI

Reggio Emilia,
Febbraio 2004 Settore di rischio clinico ospedaliero in ambito sanitario
D.O.S.I. Azienda Ospedaliera

**RISK MANAGEMENT:
Quanti sono gli eventi avversi?**

LA PROPORZIONE DI HENRICH

Reggio Emilia,
Febbraio 2004 Settore di rischio clinico ospedaliero in ambito sanitario
D.O.S.I. Azienda Ospedaliera

TIENI PRESENTE CHE ALLA BASE DI UN ERRORE.....

Quasi mai vi è una sola causa, un solo colpevole

Forte interazione fra fattori umani, tecnologici ed organizzativi

"l'errore è umano"

Reggio Emilia,
Febbraio 2004 Settore di rischio clinico ospedaliero in ambito sanitario
D.O.S.I. Azienda Ospedaliera

IMPARARE DALL'ERRORE PER ANTICIPARE L'ERRORE

l'errore è il risultato di una interazione tra difetti

Reggio Emilia,
Febbraio 2004 Settore di rischio clinico ospedaliero in ambito sanitario
D.O.S.I. Azienda Ospedaliera

STRATEGIE D'INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'ERRORE

- "Approfittare" dell'errore
- Promuovere la riflessione all'interno del gruppo
- Analisi approfondita delle possibili cause
- Identificare le soluzioni al fine di evitare che l'errore si ripeta

Reggio Emilia,
Febbraio 2004 Settore di rischio clinico ospedaliero in ambito sanitario
D.O.S.I. Azienda Ospedaliera

RISK MANAGEMENT

"...riconoscere gli errori e correggerli il più presto possibile, prima che facciano troppo danno. L'unico peccato imperdonabile è nascondere un'errore."

K.R. Popper

"Tolleranza e responsabilità intellettuale"

Reggio Emilia,
Febbraio 2004 Settore di rischio clinico ospedaliero in ambito sanitario
D.O.S.I. Azienda Ospedaliera



Dal mese di aprile avrà inizio la seconda parte del progetto rivolta ai professional. Poiché l'obiettivo è diffondere il più possibile la cultura e la metodologia del Risk management, verrà coinvolto un buon numero di operatori delle diverse professionalità.